

XL.

TORNATA DI MARTEDÌ 13 MAGGIO 1902

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BIANCHERI**.

INDICE.

Comunicazioni della Presidenza.	Pag. 1560
Dimissioni del deputato ZEPPA	1549
Interrogazioni:	
Scuola superiore di magistero femminile in Roma:	
CHIMIENTI	1550
CORTESE (<i>sotto-segretario di Stato</i>).	1549
Agitazione nella provincia di Foggia:	
MAURY	1551
RONCHETTI (<i>sotto-segretario di Stato</i>).	1550
Tariffe ferroviarie ridotte (Servizio economico):	
DE MARTINO	1554
NICCOLINI (<i>sotto-segretario di Stato</i>).	1553
Divieto di un manifesto del Circolo socialista di Marsala:	
DE FELICE-GIUFFRIDA	1556
RONCHETTI (<i>sotto-segretario di Stato</i>).	1555
Osservazioni e proposte:	
Lavori parlamentari:	
FULCI NICOLÒ (<i>sotto-segretario di Stato</i>).	1559
LUZZATI L.	1559
PALA	1559
PRESIDENTE	1559
SOCCI	1559
Relazione (Presentazione):	
Bilancio di assestamento 1901-02 (VENDRAMINI)	1558
Votazione segreta (Risultamento):	
Leva militare	1559
Bilancio delle finanze.	1559
Variazioni nel bilancio delle finanze	1559
Piene del 1901 (provvedimenti).	1559

La seduta comincia alle ore 14.5.

Del Balzo G., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto congedo per motivi di famiglia gli onorevoli: Piccini, di giorni 2; Spirito Beniamino, di 3; Berenini, di 12; Chiappero, di 10; Rossi Teofilo, di 10; Falcioni, di 10; Fusinato, di 10; Ceriana-Mayneri, di 5; Colajanni, di 15; Baragiola, di 15; Triepi, di 2; Di Bagnasco, di 4; Stelluti-Scala, di 2. Per motivi di salute gli onorevoli: Rocco Marco, di

giorni 10; Falconi Nicola, di 8; Scotti, di 15; Bonacossa, di 3; Calleri Giacomo, di 2; Manzato, di 20. Per ufficio pubblico, l'onorevole Bertoldi, di giorni 5.

(Sono conceduti).

Dimissioni del deputato Zeppa.

Presidente. L'onorevole Domenico Zeppa ha inviato alla Presidenza la seguente lettera:

« Rassegno le mie dimissioni da deputato non potendo adempierne le funzioni con la dovuta assiduità.

« Domenico Zeppa. »

Dò atto all'onorevole Zeppa della presentazione di queste sue dimissioni, e dichiaro vacante il collegio di Viterbo.

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca lo svolgimento delle interrogazioni.

La prima è quella degli onorevoli Chimienti e Celli al ministro dell'istruzione pubblica « sulle condizioni, deplorabili dal punto di vista dell'igiene e della dignità dell'Istituto, in cui son tenuti i locali adibiti ad uso della Regia scuola superiore di magistero femminile di Roma. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica ha facoltà di parlare.

Cortese, *sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Io ho voluto visitare personalmente i locali dove si trova la Scuola superiore di magistero in Roma e debbo dichiarare all'onorevole Chimienti che, in quindici anni dacchè ebbi incarico per ragioni di ufficio di visitare pubbliche scuole, non ho trovato mai una scuola che fosse in peggiori condizioni di questa, sia per il rispetto dell'igiene che per la decenza dell'arredamento.

Mi auguro che questi lagni arrivino ascoltati a chi deve provvedere, cioè al co-